

la quale ha una cuffia o mitra fatta da un mezzo *Tecpatl*, e davanti ad essi una vittima umana rossa decapitata, ed a sedere. I 12 globetti rossi verticali, indici degli intercalari, vanno a terminare al disopra sotto un Cautivo in guerra o sia un *Malli* ingrassato, dipinto rosso, e spruzzato giallo, simile a quel che si vide verso la parte superiore del quadro inferiore della pagina 49 n.º (hueco) Questo *Malli* o cautivo lascia cadere dalle sue mani quattro globi gialli, e rovescia coi piedi due caldoni, de'quali il destro con core ed il sinistro con mano umana. Questo cautivo andrà poi ad essere sacrificato sul finire de' detti *Xiuhmolpilli* come si vedrà tornando alla pagina 49. In tanto noi passeremo ad osservare, altre ceremonie, combinazioni e calcoli dimostrativi del loro metodo nella metà destra della pagina seguente.

#### PAGINA 53 PARTE DESTRA.

242.—La parte destra di questa pagina è bipartita: la superiore è segnata al disopra dal Carattere *Ozomatli* penultimo de' *nematemi* degli anni rituali *Tochtli*, e penultimo ancora de' *Xiuhmolpilli* del ciclo *Xochitl* corrispondente all'astronomico *Tochtli* l'ultimo de' quali che è il *Malinalli* si vide sul cielo stellato del quadro superiore destro della pagina 49. Questo giorno pare destinato a fare la commemorazione in particolare di uno di quei *Tzontemoque*, o cadenti colla testa all'ingù verso di un baratro di bocca smisurata e mascelle dentate, la superiore delle quali è verso la dritta fatta a scala dove ha l'occhio, l'inferiore verso la sinistra dove è un tondo giallo con gnomone terminato da globi bianco, ed entrambe reticolate a romboidi arabeschi. La figura che piomba dentro è di colore giallo con *Maxtli*, o subligare, e manipoli o sudarioli a' polsi (sic).

compañera, la cual tiene cofia ó mitra hecha de un medio *Tecpatl*; y delante de los mismos una víctima humana roja decapitada y sentada. Los 12 circulillos rojos verticales, índices de los intercalares, van á terminar en la parte superior debajo de un cautivo en guerra, ó *malli*, engordado, pintado de rojo y salpicado de amarillo, semejante al que se observa en la parte superior del cuadro inferior de la página 49.\* Deja caer este *malli* ó cautivo de sus manos 4 círculos amarillos, y derriba con los piés dos anafes que contienen: el de la derecha un corazón y el de la izquierda una mano. Este cautivo será sacrificado después, al concluir los *xiuhmolpilli* ya dichos, como se verá volviendo á la página 49. Entre tanto pasaremos á observar en la mitad derecha de la página siguiente otras combinaciones, cálculos y ceremonias demostrativas del método de los indios.

#### PÁGINA 53, PARTE DERECHA.

(Kingsb. 62).

242.—La fracción derecha de la página es bipartida: está marcada la parte superior, arriba, con el carácter *Ozomatli*, penúltimo de los *nemontemi* de los años rituales de signo *Tochtli*, y penúltimo también de los *xiuhmolpilli* del ciclo *Xochitl* correspondiente al astronómico *Tochtli*; el último de los cuales, *Malinalli*, se vió encima del ciclo estrellado del cuadro superior derecho de la página 49. Este día parece destinado, particularmente, á la conmemoración de uno de los *Tzontemoque*, quien cae con la cabeza para abajo en la dirección de un abismo cuya boca es desmesurada y dentadas las mandíbulas: la superior de las cuales (que se ve á la derecha, y donde se halla el ojo) tiene aspecto de gradería, y la inferior (que se ve á la izquierda) tiene un disco amarillo con gnomón terminado en círculo blanco: ambas mandíbulas están reticuladas en forma de romboides arabescos. La figura que cae dentro, á plomo, es de color amarillo, con *maxtli* ó ceñidor, y manipulos ó pañuelos en los lagartillos.

\* El intérprete no describió la parte relativa de la página.

243.—La partizione inferiore è segnata sotto da 2 Caratteri; cioè *Tochtli* verso la dritta, e *Cozcaquauhli* verso la sinistra guardandosi insieme e notati entrambi da globo maggiusco. Costando ciascuna delle 4 pagine anteriore di 5 cicli di 52 anni l'una risulta che ognuna comprende un periodo Massimo di 260 anni e conseguentemente tra tutte quattro un risultato totale di 1040 anni. Risulta parimente che vedendosi segnati dopo gli ultimi cicli di ciascuna pagina 12 globi intercalari, ed i quadranti del 13 nei quali devesi computare il ciclo astronomico Messicano computandoli alternativamente dal nascere, culminare, tramontare del Sole, o della mezza notte, il qual quadrante diurno o notturno lo hanno computato nel loro Calendario rituale per un intero giorno contando 13 intercalari giusti dopo ogni loro ciclo rituale come dimostra la espressione del Carattere ultimo 13.º ed i 5 *nematemi* annuali espressi, risulta dico che essi hanno computato l'anno rituale in ragione di 365 giorni giusti, e delle 6 ore di più si sono serviti per anticipare di un giorno i quadriennali in forza della quale anticipazione si trovano con 13 giorni di più dopo ogni ciclo. Quest'eccesso a capo dei 4 periodi Massimi o a capo a 1040 anni importa 8 giorni, e due ore e mezza, nei quali il loro computo rituale eccede all'astronomico come si disse al n.º (hueco) della prefazione. Ora, a capo a 20 cicli si uguagliano colla suppressione di 8 giorni rituali, la quale dimostra la unione dei Caratteri *Tochtli* Cardinale astronomico e *Cozcaquauhli* rituale che dista 8 Caratteri: dal *Tochtli*.

244.—Dentro questo Quadro inferiore ed in fondo al medesimo osservasi una femmina gialla supina con mezza maschera rossa in viso, con bocca mortale e lagrima sotto l'occhio. Essa è distesa sul dorso spinoso d'un *Cipactli*, e verso il di lei fianco sinistro vi è un globo verdastrò ornato di nero, ed orlato di giallo dal mezzo del quale s'innalza il fusto di pianta o di *Centli*, o di *Malinalli*. Sopra la divisione superiore de' suoi rami vi è un'aquila simile a quella dello scaffaletto 12 della pagina 71. Di qua

243.—La parte inferior está señalada debajo con dos caracteres, que son: *Tochtli* á la derecha y *Cozcaquauhli* á la izquierda, haciéndose frente, y acompañados los dos de círculo máximo. Constando cada una de las 4 páginas anteriores de 5 ciclos de 52 años, resulta que abraza un período máximo de 260 años cada página, y, por lo mismo, dan entre las cuatro el total de 1040 años. Igualmente resulta que hallándose anotados, después de los últimos ciclos de cada página, 12 círculos intercalares y los cuadrantes del 13.º (en los que se debe computar el ciclo astronómico mexicano, computándolo alternativamente cuando el Sol nace, culmina ó se pone, ó desde la media noche), los cuales cuadrantes, diurnos ó nocturnos, han computado los indios en su calendario ritual por un día completo, contando 13 intercalares justos después de cada uno de sus ciclos rituales (como lo demuestra el quedar expresados allí el 13.º y último intercalar y los 5 *nemontemi* anuales); resulta, digo, que los Mexicanos han computado el año ritual á razón de 365 días justos, y se han servido de las 6 horas excedentes para anticipar un día los quadrienios, hallándose á consecuencia de tal anticipación con 13 días excedentes después de cada ciclo. El exceso, al cabo de los 4 periodos máximos ó de 1040 años, importa 8 días 2¼ horas, en los cuales excede al astronómico su cómputo ritual, como se dijo en el n.º 54 del Prefacio. Ahora bien, al cabo de 20 ciclos se igualan los cómputos con la supresión de 8 días rituales, demostrada por la unión de los caracteres *Tochtli*, cardinal astronómico, y *Cozcaquauhli*, ritual, que dista 8 caracteres del *Tochtli*.

244.—Dentro del cuadro inferior y en el fondo del mismo, se observa una mujer de color amarillo, tendida, con media careta roja, boca de muerto y lágrima debajo del ojo. Queda extendida encima del dorso espinoso de un *Cipactli*, y hacia su costado izquierdo hay un círculo verdoso (con adornos negros y orla de color amarillo), del medio del cual se levanta el tallo de una planta, ó de *centli* ó de *malinalli*. Sobre la división superior de sus ramos posa una águila semejante á la de la casilla 12.ª de la página 71. De uno y otro lado del círculo hay dos varones que sacan sangre de sus miembros viriles, *tetepol*: el de la derecha se parece al

e la dal globo vi sono due maschi in atto di cavarsi sangue da loro membri o *tetepol*: il destro è somigliante al *Xolotli* verdastro, che segna i *nematemi* delle pagine anteriori; il sinistro giallo rigato in faccia di nero a squadra, con bocca rossa. Io osservo che in ognuna delle quattro pagine anteriori sono tre diversi gli eroi Semidei o Divinità alle quale vengono dedicati i diversi periodi, feste &, cioè il terminare del ciclo anteriore, l'aprire o cominciare dei 5 alternati, i quadriennali, e terminare di essi: per tanto sono spartite queste feste tutte tra 18 eroi \* ed al 13 tocca questa circostanza dell'adequazione del Calendario rituale coll'astronomico. Ora, siccome il giro de'Caratteri rituali è diverso nei 20 cicli; così pure il turno di queste feste, commemorazione o presidenze di questi eroi debbono esserlo ancora. Per tanto dai medesimi potrebbe a forza di calcoli, venirsi in cognizione dell'anno o ciclo o periodo Massimo pel quale fu fatto questo Codice, ed il repertorio da istruirci su questo oggetto forse sarà espresso nelle pagine seguenti. Osservo che il Codice Vaticano comincia per una femmina; il Bolognese dal simbolo di *Tepeiolotli* e questo Borgiano da *Quetzalcohuatl*.

#### PARTE SINISTRA SUPERIORE DELLA PAGINA 53.

245.—La figura di questa divisione rappresenta un cervo, o *Mazatl*, che siede sulle sue cosce a braccia e gambe aperte in modo umano, nel suo muso ha impresso quel simbolo intiero che suol vedersi dimezzato o di profilo nella guancia di *Piltzinteuhtli*, il quale ho creduto simbolo del movimento ovvero l'orbita in cifra di qualche astro. Questo cervo camminando trafitto da un dardo lo abbiamo nel quadro superiore destro della pagina anteriore n.º 243, (sic) dinanzi a *Micllanteuhtli* che termina gl'intercalari dei cicli 3, 7, 11, 15, e 19, onde può essere che da esso vadano a cominciare

\* Tal número expresa el Ms., pero en el § que sigue se ve que los héroes eran 13.

*Xolotli* verdoso que señala los *nemontemi* de la página precedente: el de la izquierda tiene rostro amarillo rayado á escuadra de negro, y boca roja. Observo en las 4 páginas anteriores que son 3 diferentes los héroes, divinidades ó semidioses á los cuales vienen dedicados los diversos períodos, fiestas, etc., á saber: la terminación del ciclo anterior, el principio ú apertura de los 5 alternados, los cuadrienios y la terminación de los mismos. Según esto, se hallan repartidas todas estas fechas entre 18 héroes, y al 13.º corresponde la circunstancia de la igualación del calendario ritual con el astronómico. Ahora bien, así como el giro de los caracteres rituales es diverso en los 20 ciclos, así el turno de las fiestas, conmemoraciones ó presidencias de estos héroes debe serlo también. Por lo tanto, de los mismos y á fuerza de cálculos podría llegarse á conocer el año, ciclo ú período máximo en el cual se hizo este Código, y el repertorio para instruirse acerca del asunto sin duda quedará expresado en las páginas que siguen. Observo que comienza el Código Vaticano por una mujer, el de Bolonia por el símbolo *Tepeyollitli*, y por *Quetzalcohuatl* este Borgiano.

#### PARTE IZQUIERDA SUPERIOR DE LA PAGINA 53.

(Kingsb. 62).

245.—Representa la figura de esta porción á un venado, *mazatl*, sentado sobre sus muslos, con brazos y piernas abiertas, como si fuera hombre: está impreso en su hocico aquel símbolo completo que suele verse á medias, ó de perfil, en la mejilla de *Piltzinteuhtli*; el cual he creído símbolo del movimiento de algún astro, ú bien su órbita en cifra. Hemos visto á este venado, caminando y atravesado por un dardo, en el cuadro superior derecho de la página precedente, n.º 236, delante de *Micllanteuhtli*, que termina los intercalares de los ciclos 3.º, 7.º, 11.º, 15.º y 19.º, por lo cual puede ser que desde él comiencen los ciclos 1.º, 5.º, 9.º, 13.º y 17.º de otra edad, ó que sea el dominador de los años principales de los mismos. Le adornan y ro-

l'1, 5, 9, 13, e 17 di altra età o che esso sia il Signore degli anni principali de' medesimi: esso è ornato, e circondato attorno dai 20 Caratteri rituali con questo metodo: *Cipacli*, sotto il piede sinistro rispetto a chi guarda; *Ehecatl*, sotto il destro; *Calli*, sotto l'ano; *Cuezpallin* sotto il membro; *Cohuatl*, sull'estremità della coda; *Miquiztli*, *Mazatl*, *Tochtli*, *Atl*, ed *Itzcuintli* su di una fascia che ha davanti al ventre; *Ozomatli*, sul ventre; *Malinalli* nella destra; *Acatl* nella sinistra; *Ocelotl* all'orecchia sinistra; *Quauhtli* alla destra; *Cozcaquauhtli* sul corno destro; *Ollin* sul sinistro; *Tecpatl* e *Quiahuitl* sopra un cartello, che ha sulla bocca; e *Xochitl* gli pende dalla bocca stessa. Nel fol. 54 della Copia Vaticana vedesi figura umana in piedi attorniata da' Caratteri stessi distribuiti con altro metodo, per la quale dice l'interprete si regolavano i Medici affine di conoscere sotto l'influenza di qual astro, giorno ed ora era cominciata l'infermità in quel tal membro del corpo, e da esso tutto insieme pronosticare l'esito della malattia. Questa fu già un immemorabile vana osservazione de' nostri Medici antichi, ed astrologi Almanacchisti moderni, dei quali egli forse derivò nei Messicani simile impostura inutile fondata sull'analogia. Mentre vediamo che simili figure in questi Codici non dimostrano altro se non che qual uno dei 13 eroi rappresentati sotto una di queste figure, ora umane, ora quadrupeda, ora volatile, e alla quale toccava il turno di presidenza nei rispettivi cicli colla variazione dei Caratteri dominanti i cardini de'tempi. In non minori bagatelle dall'ingegnoso Kirker nello spiegare con tutta la franchezza simile figura che trovò nella pagina 48 dell'Originale Vaticano (*Ædipus Ægyptiac* tom. 1, Cap. 5, fol. 423) da esso nominato *Chuwenila* che interpreta Signore dell'anno. Idolo dice che mai si placava del sangue umano pei sacrificj del quale ha sempre pronti i vasi nelle mani, che nelle teste di animali che attorniano il suo corpo erano figurati i Mesi e li segni del Zodiaco, e finalmente dice di tace n' il resto obbligato dal pudore. *Chuwenila*, non è parola Messicana, *Cholhuinic* è nome di un luogo della Verapace nella Diocesi

dean los 20 caracteres rituales en el orden siguiente: *Cipacli* debajo del pié izquierdo, con relación al observador; *Ehecatl* debajo del derecho; *Calli* debajo del ano; *Cuezpallin* bajo el miembro viril; *Cohuatl* sobre la extremidad de la cola; *Miquiztli*, *Mazatl*, *Tochtli*, *Atl* é *Itzcuintli* sobre una faja que cubre su vientre bajo; *Ozomatli* en el vientre; *Malinalli* en la mano derecha; *Acatl* en la izquierda; *Ocelotl* en la oreja izquierda; *Quauhtli* en la derecha; *Cozcaquauhtli* en el cuerno derecho; *Ollin* en el izquierdo; *Tecpatl* y *Quiahuitl* en un cartel que tiene sobre la boca, y *Xochitl* cuelga de su misma boca. En el folio 54 de la Copia Vaticana \* se ve una figura de hombre, en pié, rodeada de los mismos caracteres distribuidos de otro modo; por la cual figura, según el intérprete, se regían los médicos á fin de conocer bajo la influencia de qué astro, día y hora se había iniciado la enfermedad en aquel mismo miembro del cuerpo, y con tales datos reunidos pronosticar el éxito de la enfermedad. Esta fué ya observación inmemorial y vana de nuestros médicos antiguos y astrólogos computistas modernos, de los que sin duda se transmitió á los Mexicanos impostura tan inútil, fundada en analogías. Vemos, entretanto, que tales figuras no demuestran otra cosa en estos Códices sino que cada uno de los 13 héroes era representado bajo una de estas figuras: humana, cuadrúpeda ó volátil, á la cual tocaba el turno de la presidencia en los ciclos respectivos, con la variación de los caracteres que dominaban en el curso de los tiempos. El ingenioso Kirker aduce bagatelas iguales cuando, con toda franqueza, explica una figura semejante que halló en la página 48 del Código original Vaticano: \*\* le da el nombre de *chuwenila*, que interpreta por «el Señor del año;» idolo, dice, que no se aplacaba sino con sangre de hombres, para cuyo sacrificio tenía siempre dispuestos vasos en las manos; agrega que las cabezas de los animales que rodeaban su cuerpo figuraban los meses y signos del Zodiaco; y dice finalmente, que calla lo demás, obligado por el pudor. *Chuwenila* no es palabra mexicana: *Cholhuinic* es nom-

\* Lleva el n.º 75 en la 1.ª pieza del tomo II de la obra de Kingsborough.

\*\* En la obra de Kingsborough lleva esa lámina el n.º 1 en la última pieza del tomo III.